

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 : 9597

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Bambi Daniele

Assessori: Malavolti Katia, Malavolti Rita, Parrini Silvano, Meluzzi Daniele, Morini Giovanni , Giacometti Damiano

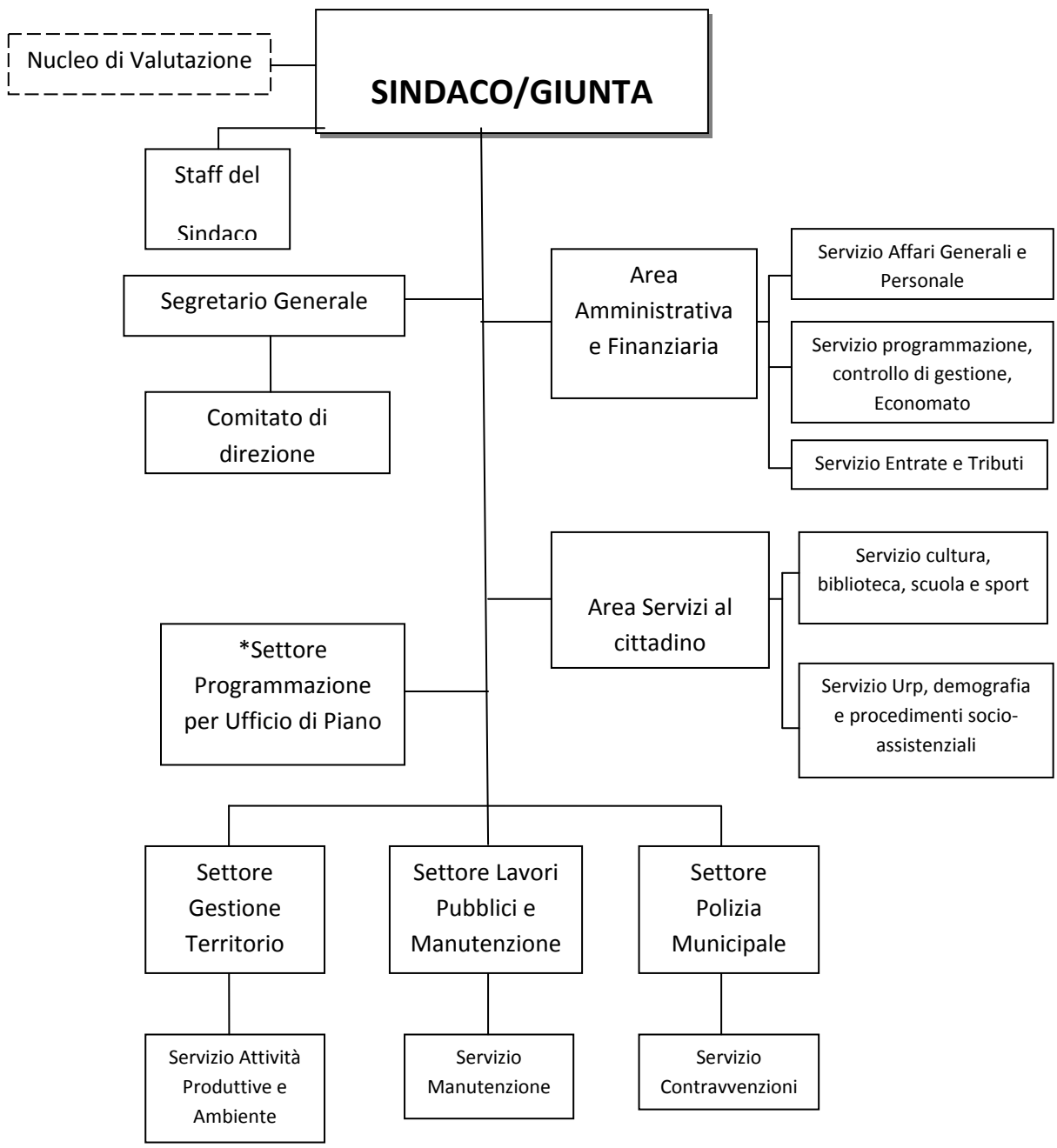
CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: (Sindaco) Bambi Daniele,

Consiglieri: Giacometti Damiano, Malavolti Katia, Malavolti Rita, Neri Stefano, Magrini Giuseppe, Morini Giovanni, Meluzzi Daniele, Della Godenza Luca, Pirazzini Ivo, Parrini Silvano, Ricci Maccarini Ester, Liverani Luigi, Grillini Giuseppe, D'Ambrosio Mattia, Grandi Paolo, Marezzi Pasquale

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore: NON ESISTE LA FIGURA

Segretario: Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente : 46 DIPENDENTI AL 31.12.2013

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: L'Ente non si trova e non si è trovato in stato di Commissariamento nel periodo del mandato in corso.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto, né il predissesto nel periodo del mandato amministrativo.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Area servizi al cittadino

L'aggravamento della situazione sociale che di recente si è verificato ha determinato l'aumento delle richieste di aiuto da parte dei cittadini cui si è cercato di dare risposta anche attraverso il riconoscimento di contributi di ordine economico nonché la gestione attenta e responsabile del patrimonio di edilizia residenziale popolare e la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Settore PM

Partendo dalla constatazione che il territorio comunale è attraversato da strade percorse da notevole traffico (come la statale via Emilia e le provinciali Casolana, Borello) e in cui risulta persistere una situazione di notevole pericolo per chi circola su queste strade, si è realizzato l'obiettivo di arginare il problema secondo più prospettive:

- rafforzamento del controllo del territorio intensificando i pattugliamenti diurni anche in collaborazione con la polizia municipale dell'Unione della Romagna Faentina con l'obiettivo di intensificare l'attività di prevenzione e contrasto a tutti quei fenomeni che possono turbare la sicurezza, l'immagine e la vivibilità nella città.
- il potenziamento delle dotazioni ed apparecchiature in uso alla polizia municipale (acquisto velomatic, sostituzione apparecchiatura foto red con sistema digitale)
- potenziamento del sistema di videosorveglianza attraverso l'installazione di un varco per la lettura di tutte le targhe dei veicoli in transito e il posizionamento di nuove telecamere ad alta definizione nei punti più critici approvati dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Tale potenziamento è parte integrante del progetto denominato "videosicurezza e legalità a partecipazione diffusa" finanziato dalla Regione Emilia Romagna .

Area Amministrativa e Finanziaria

L'azione svolta dal servizio finanziario è stata particolarmente significativa. Il controllo costante e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato il continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale. Il raggiungimento dell'equilibrio sopra descritto è stato reso sempre più difficoltoso a causa dei tagli operati a livello centrale e dai vincoli del Patto di stabilità Interno. I costanti controlli hanno consentito di chiudere i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione.

Il servizio Tributi negli ultimi anni ha subito un notevole aggravio date le continue novità normative introdotte a livello centrale. L'introduzione dell'IMU e la sua costante evoluzione e della TARES hanno notevolmente impegnato il personale addetto ai tributi per gli esercizi 2012-2013. Per quanto riguarda la Tares in special modo il personale ha partecipato a numerosi incontri con colleghi degli uffici limitrofi. L'Amministrazione Comunale a fine 2013 ha comunque optato per tornare al regime TIA in quanto reso possibile dalla normativa.

Settore Gestione del territorio (Gester)

L'attività svolta è stata mirata ad un costante snellimento delle procedure attraverso l'informatizzazione della maggior parte dei procedimenti riguardanti le attività produttive ed in parte, quelli riguardanti l'edilizia privata. E' stata introdotta la modulistica unificata della SCIA telematica che ha consentito in particolare di iniziare le attività il giorno stesso della presentazione, riducendo drasticamente i tempi di attivazione delle stesse. In riferimento all'attività dell'edilizia privata si è proceduto all'adozione delle procedure di semplificazione dei procedimenti attraverso l'applicazione della liberalizzazione degli interventi edilizi minori e l'introduzione della SCIA. L'attività urbanistica è stata principalmente incentrata sulla progettazione e l'approvazione del Piano Strutturale Comprensoriale (PSC) e sulla prima stesura degli elaborati costituenti il Nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in fase di progettazione.

Settore Lavori pubblici e manutenzioni

Le criticità riscontrate durante il mandato hanno riguardato soprattutto la difficoltà di utilizzare i fondi per gli investimenti a causa dei vincoli dettati dal patto di stabilità.

Difatti anche se le disponibilità finanziarie consentivano la realizzazione di opere, anche importanti, queste non si sono attuate per i motivi suddetti

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Anno 2009 : tutti i parametri NEGATIVI

Anno 2012 : tutti i parametri NEGATIVI

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato amministrativo in corso sono stati approvati e/o modificati i seguenti regolamenti in base alla diverse necessità legislative e/o di opportunità.

Segue elenco.

Oggetto	Atto di Approvazione	Modifiche ed integrazioni
STATUTO COMUNALE	C.C. N. 73 del 28/06/1991	modificato con atto C.C. n.2 del 2011
REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	C.C. N. 13 del 25/02/2008	Integrato con atto C.C. N.32 del 20/04/2009
REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN ATTUAZIONE ALLA L. 241/90	C.C. n.78 del 27/12/2007	MODIFICATO L'ELENCO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON ATTO G.C. N. 74 DEL 01/07/2010
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	G.C. N. 112 del 10/06/2004	MODIFICATO E INTEGRATO CON ATTO G.C. N. 122 DEL 04/08/2011
MANUALE DI GESTIONE DEI DOCUMENTI	dal 2004 - G.C. N. 123 del 04/08/2011	
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	C.C. N. 17 del 22/04/2002	MODIFICATO CON ATTO N. 47 DEL 9/9/2013
REGOLAMENTO GENERALE ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI	G.C. n.193 del 25/10/2000	MODIFICATO CON DELIBERA G.C. N. 6 DEL 30/01/2013
REGOLAMENTO SUI CRITERI PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI RELATIVI ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	G.C. N. 200 del 9/11/2000	Modificato con delibera di G.C. n. 46 del 22/05/2013

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI E PER LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO DEL LAVORO	dal 2003 - G.C. n. 76 del 28/05/2009	
REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI COMUNALI PER RIUNIONI, MANIFESTAZIONI, MOSTRE, FESTE	C.C. N.26 del 28/04/2010	
REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DELLE AREE ORTIVE DI PROPRIETA' COMUNALE	C.C. n. 19 del 02/03/2011	
REGOLAMENTO DI IGIENE SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	C.C. n. 48 del 13/05/1999	Integrato con atto C.C. n. 33 del 07/07/2010
REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 2, DEL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE 213/2012	C.C. N. 6 DEL 28/01/2013	
REGOLAMENTO D'USO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	C.C. N. 6 del 15/03/2004	modificato e integrato con atto C.C. n. 53 del 03/09/2009
REGOLAMENTO DEI MERCATI IN AMBITO SAGRE, FIERE, E RICORRENZE VARIE (DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 7 E ART. 3 COMMA 6 DELLA LEGGE 112/91)	C.C. n. 23 del 26/02/1998	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CON DELIBERA C.C. N. 4 DEL 28/01/2013
REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE	C.C. N. 2 DEL 28/01/2013 C.C. n. 52 del 13/05/1999 - ABROGATO	
REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA	C.C. N. 3 DEL 28/01/2013 C.C. n. 53 del 13/05/1999 - ABROGATO	
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SALE GIOCHI	C.C. n. 35 del 07/07/2010	
CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA E NORME SUL PROCEDIMENTO	C.C. n. 84 del 16/12/2004	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CON DELIBERA C.C. N. 4 DEL 28/01/2013
DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI	C.C. N. 52 del 18/10/2010	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA CON DELIBERA C.C. N. 4 DEL 28/01/2013

ALIMENTI E BEVANDE – L.R. N. 14 DEL 26/07/2003 – NORME SUL PROCEDIMENTO		
REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA	C.C. n. 44 del 30/07/2007	Modificato con delibera di C.C. n. 15 del 14/06/2012
REGOLAMENTO PER IL BREVE STAZIONAMENTO DEI VEICOLI IN CORRISPONDENZA DEL PROPRIO PASSO CARRAIO	C.C. N. 35 DEL 20/04/2009	
REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE MODALITA' DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	G.C. N. 83 DEL 30/11/2009	
DISCIPLINARE PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME PER IL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEI DIPENDENTI CON DIRITTO A PENSIONE	G.C. N. 165 DEL 30/12/2009	
INDIRIZZI IN MATERIA DI ORARI DI APERTURA E CHIUSURA DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI PER USO AUTOTRAZIONE	C.C. N. 69 del 29/12/2010	
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO	G.C. N. 108 del 13/07/2011	
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO	C.C. N. 61 DEL 28/11/2011	
STATUTO UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	C.C. N. 53 DEL 28/10/2011	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 71 DEL 30/12/2013
REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI	G.C. N. 209 DEL 21/12/2011	
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	G.C. N. 231 DEL 28/12/2011	AGGIORNAMENTO CON DELIBERA G.C. N. 8 DEL 30/01/2013

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA MAGGIORAZIONE DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO AL SEGRETARIO GENERALE	G.C. N. 116 DEL 21/11/2012	
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO	C.C N. 60 DEL 29/11/2013	

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009 ICI	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	4,8 per mille	4.8 per mille
Detrazione abitazione principale	129,11	129,11	129,11	200,00 e 50,00 per ogni figlio	200,00 e 50,00 per ogni figlio
Altri immobili	6.5 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	8,4 per mille	8,4 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-----	-----	-----	1 per mille	esente

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	Copertura totale dei costi	Copertura totale dei costi	Copertura totale dei costi	Copertura totale dei costi	Copertura totale dei costi
Costo del servizio pro-capite	Dato non disponibile – tariffa stabilita a livello Provinciale	Dato non disponibile – tariffa stabilita a livello Provinciale	Dato non disponibile – tariffa stabilita a livello Provinciale	Dato non disponibile – tariffa stabilita a livello Provinciale	Dato non disponibile – tariffa stabilita a livello Provinciale

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il Comune di Castel Bolognese si è dotato di un sistema di controlli interni, disciplinandone il funzionamento con regolamento, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n.174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Il regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/1/2013, esecutivo ai sensi di legge, prevede le seguenti tipologie di controllo:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

La presente tipologia di controllo viene esercitata mediante:

- Il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile apposti ai sensi dell'art.147 bis del TUOEL, dal Responsabile di Area/Settore competente per materia e dal Responsabile del servizio finanziario;
- Il rilascio del visto di regolarità contabile apposto dal Responsabile del servizio finanziario o da chi legalmente lo sostituisce, su ogni atto di impegno di spesa e su ogni atto che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Il controllo nella conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti, esercitato dal Segretario Generale;
- Il controllo successivo di regolarità amministrativa, svolto dal Segretario Generale negli atti adottati dai Responsabili di Area/Settore divenuti esecutivi;

Il campione di atti sottoposti complessivamente a controllo successivo di regolarità amministrativa conta di:

- 16 determinazioni;
- 1 ordinanza;

- 2 autorizzazioni.

La verifica ha evidenziato solo irregolarità di natura formale e non sostanziale.

- b) Controllo sugli equilibri finanziari, svolto dal Responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza del Revisore dei Conti ed il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta, del Consiglio, del Segretario, dei Responsabili di Area/Settore, secondo le rispettive competenze e responsabilità.
- c) Controllo di gestione che si articola in tre fasi:
 - Predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi, a cura del Segretario Generale;
 - Rilevazione dei dati relativi ai conti ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti, a cura dei Responsabili di Area/Settore;
 - Valutazione dei dati di cui al punto precedente in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa, a cura dell'organo di indirizzo politico e dei Responsabili di Area/Settore.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

AREA SERVIZI AL CITTADINO

Servizi per l'infanzia: è stata ampliata l'offerta formativa di 12 posti all'asilo nido comunale. Questo ha permesso di raggiungere gli obiettivi fissati dagli standard europei relativamente all'offerta dei posti all'asilo nido.

Istruzione Pubblica: In merito allo sviluppo dei servizi integrativi alla didattica e, in particolare, al servizio di refezione scolastica è opportuno indicare come la gestione del servizio, affidata oggi con un nuovo appalto, si è caratterizzata per l'aumento dei pasti da preparare nonché per l'adeguamento alle linee guida regionali sull'alimentazione, emanate di recente, a tutela della salute dei ragazzi. Il servizio di trasporto scolastico, anch'esso oggetto di un nuovo affidamento è stato improntato alla necessità di soddisfare tutte le richieste presentate non solo direttamente dai genitori degli alunni iscritti ma anche dall'Istituzione scolastica locale, al fine di favorire la più ampia diffusione della didattica, nelle sue diverse accezioni. A seguito della richiesta da parte dei cittadini il servizio di pre e doposcuola è stato ampliato e configurato secondo la domanda riscontrata. Il contributo annuale al plesso scolastico "Bassi" per il sostegno alle spese generali, organizzative e di funzionamento è stato confermato per tutti gli anni del mandato amministrativo. Confermato il contributo (come previsto da convenzione) a sostegno della locale scuola materna paritaria

Sociale: Per quanto riguarda inoltre, il contesto sociale, il servizio di assistenza domiciliare, principalmente destinato alla popolazione anziana, nonostante la costante diminuzione dei fondi nazionali e regionali a ciò destinati, ha cercato di rispondere a tutte le richieste di intervento avanzate dai nuclei familiari in situazioni di bisogno e di solitudine. Di concerto con i Comuni soci dell'ASP "Solidarietà Insieme" è stata ampliata l'offerta della residenzialità con l'implementazione di 22 nuovi posti dedicati ai ricoveri temporanei (di cui 4 convenzionati con il SSN). Per rispondere alla crisi economica, che ha colpito le fasce più deboli della cittadinanza è stato adottato un fondo interistituzionale con il coinvolgimento del locale istituto di credito, della parrocchia e delle altre associazioni locali di volontariato locale. Infine, il contributo del Comune per il

sostentamento generale dei servizi sociali si è consolidato per continuare a garantire l'assistenza sociale nei casi di necessità.

PERSONALE

Nel periodo del mandato si sono rilevati i seguenti cambiamenti:

Unificazione delle due Aree (quella Amministrativa e quella Finanziaria) in una unica area. A seguito di una cessazione non è stato più nominato il Vice Segretario. Le posizioni organizzative sono dunque passate da 7 a 6. E' stato realizzato l'ufficio unico contabilità del personale presso il Comune di Faenza (Comune facente parte dell'Unione della Romagna Faentina come l'ente Castelbolognese). Nel corso del mandato si è inoltre ritenuto di razionalizzare la spesa relativa al Nucleo Tecnico di Valutazione riducendo gli esperti esterni da 2 ad 1. La spesa di personale durante il periodo del mandato, oltre ad avere sempre rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente, dei diversi anni considerati, come indicato nel proseguo della presente relazione, si è registrato una diminuzione di personale da 48 a 46 unità con un risparmio di oltre il 4%, portando il rapporto di un dipendente per ogni 208 cittadini.

GESTIONE DEL TERRITORIO

L'introduzione delle nuove procedure di semplificazione ha comportato una generale riduzione dei tempi di attivazione delle attività edilizie e produttive. Gli obiettivi previsti nel programma di mandato sono stati realizzati così come rendicontato nel piano della performance.

LAVORI PUBBLICI

Elenco delle principali opere:

Nr	Descrizione intervento	Piano Investimenti anno	Importo compl. €1000	Investim. Comune	Contributo		Note
					Importo (€1000)	Tipol.	
1	Lavori di realizzazione di 3 sottopassi ferroviari (via Borello, via Calamello, via Casanola)	2009	10.500,00	180,00	10.320,00	RFI, Reg.le e Prov.le	Intervento realizzato da RFI con contributo di Regione, Provincia e Comune
2	Lavori di recupero del Mulino Scodellino	2009	350,00	200,00	150,00	Regionale	

3	Lavori di ampliamento della Scuola Materna Statale - 1° stralcio	2009	250,00	150,00	100,00	Stato	
4	Lavori di ampliamento della piscina comunale	2009	45,00	45,00	-		
5	Lavori di realizzazione dell'impianto di videosorveglianza comunale - 1° stralcio	2009	80,00	41,76	38,24	Regione	
7	Lavori di manutenzione della viabilità comunale - anno 2010	2010	83,00	83,00	-		
8	Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il campo sportivo	2010	166,00	153,14	12,86	Regione	
9	Lavori di ampliamento della piscina comunale - Realizzazione di una vasca per bambini	2011	45,00	45,00	-		
10	Lavori di ristrutturazione dell'asilo nido	2011	60,00	30,00	30,00	Provinciale	
11	Lavori di manutenzione della viabilità comunale - anno 2011	2011	274,60	274,60	-		
12	Lavori di ampliamento della Scuola Materna Statale - 2° stralcio	2012	170,00	170,00	-		
13	Lavori di manutenzione della viabilità comunale - anno 2012	2012	129,00	93,40	35,60	Provinciale	
14	Lavori di costruzione di nr. 48 loculi nel cimitero del capoluogo	2012	64,00	64,00	-		
15	Lavori chiostro comunale	2012	63,00	63,00	-		
16	Verifiche di vulnerabilità sismica Scuole - Incarichi	2012	45,00	45,00	-		
17	Intervento di riparazione locale delle travature della palestra della Scuola Media "G. Pascoli"	2013	42,00	42,00	-		
18	Lavori di manutenzione della viabilità comunale - anno 2013	2013	91,40	62,80	28,60	Privato	
19	Verifiche di vulnerabilità sismica Scuole - Prove	2013	7,70	7,70	-		
20	Lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche dagli accessi della Scuola Elementare "Ginnasi"	2013	220,00	-	220,00	ASP	Intervento realizzato dall'ASP (Comune di Castel Bolognese socio per il 39,352 %)

21	Lavori di realizzazione della rotatoria fra S.S. nr. 9 "Via Emilia" e la S.P. nr. 47 "Borello - Castelnuovo"	2013	2.000,00	174,00	1.826,00	Provincia e Regione	Intervento realizzato dalla Provincia con contributo del Comune di euro 174.000,00
Totali			14.685,70	1.924,40	12.761,30		

Nel 2013 sono iniziati i lavori di recupero e restauro della Chiesa di Santa Maria per un importo complessivo di euro 108.000,00.

L'opera si pone l'obiettivo di aumentare l'offerta culturale del paese, in quanto l'immobile sarà destinato a sala polifunzionale per mostre, concerti, dibattiti ecc....

Terminato l'intervento, l'immobile di proprietà dell'ASP, sarà oggetto di convenzione con il Comune che ne curerà la gestione.

CICLO DEI RIFIUTI

Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

- anno 2009 42,65%
- anno 2010 42,76%
- anno 2011 45,79%
- anno 2012 49,16%
- anno 2013 NON DISPONIBILE

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

////////////////////////////////////

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

In attuazione della norma del D.Lgs n.150/2009 e del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, la valutazione della performance individuale dei Responsabili incaricati di posizione organizzativa si pone l'obiettivo di misurare il contributo assicurato da ognuno alla performance di Ente, in una logica di miglioramento continuo e rappresenta una leva di crescita delle competenze manageriali e dell'organizzazione nel suo complesso.

La valutazione viene effettuata su due elementi:

- a. I risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati;
 - b. Le competenze manageriali e professionali dimostrate, ivi inclusa la capacità di valutare i collaboratori.
- a. Il conseguimento dei risultati, da valutare in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG o in altri strumenti programmatici, viene espresso con un punteggio da 0 a 3. Il Nucleo Tecnico di Valutazione attribuisce punteggio pari a 0 in caso di mancato raggiungimento di ogni singolo obiettivo e pari a 3 in caso di totale raggiungimento dell'obiettivo. Al parziale raggiungimento dell'obiettivo è assegnato un punteggio intermedio tra 1 e 3.
- b. Comportamento manageriale, articolato in cinque parametri, ciascuno da valutare nel range 0-3, come riportato nella sottostante tabella:

PARAMETRO	VALUTAZIONI	PUNTEGGIO
2.1 Orientamento al cittadino – cliente (e/o al cliente interno) e capacità di mantenere relazioni esterne positive, promuovendo l'immagine e la cultura dell'ente	Inadeguata	0
	Sufficiente	1
	Buona	2
	Ottima	3
2.2 Capacità di programmare, organizzare e controllare le attività (di linea o staff) dell'unità organizzativa assegnata alla sua responsabilità; capacità di dirigere l'attività posta sotto la sua responsabilità garantendo elevati livelli di efficacia ed efficienza	Inadeguata	0
	Sufficiente	1
	Buona	2
	Ottima	3
2.3 Capacità di utilizzare equamente gli strumenti ed i processi di valutazione del personale	Inadeguata	0
	Sufficiente	1
	Buona	2
	Ottima	3

2.4 Capacità di soluzione di problemi, particolarmente in situazioni di crisi o di emergenza; capacità di adeguarsi tempestivamente a cambiamenti tecnologici organizzativi e normativi	Inadeguata	0
	Sufficiente	1
	Buona	2
	Ottima	3
2.5 Capacità di contribuire all'integrazione dei processi lavorativi promuovendo la collaborazione con altri servizi ed uffici	Inadeguata	0
	Sufficiente	1
	Buona	2
	Ottima	3

I parametri di valutazione possono essere annualmente oggetto di modificazione/integrazione da parte della Giunta, in relazione agli obiettivi di performance di Ente.

I suddetti criteri di valutazione sono stati formalizzati con apposito Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.200 del 9 novembre 2000, modificato con successivi atti e da ultimo con deliberazione della Giunta n.46 del 22 maggio 2013.

3.1.2.1 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:

L'Ente non ha attualmente in essere strumenti di controllo sulle società partecipate/controllate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.343.547,13	5.429.088,88	5.235.428,66	5.230.584,42	6.233.846,32	16,66
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	905.211,84	281.672,96	753.555,83	379.945,51	173.726,25	-80,80
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.248.758,97	5.710.761,84	5.988.984,49	5.610.529,93	6.407.572,57	2,54

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.037.676,24	5.006.206,20	4.952.700,36	4.882.340,76	5.890.885,52	16,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	966.829,59	306.876,63	772.343,37	350.282,05	650.877,53	-32,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	211.411,15	332.264,45	947.272,19	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	6.215.916,98	5.645.347,28	6.672.315,92	5.232.622,81	6.541.763,05	5,24

Il dato 2013 indicato nella colonna Preconsuntivo (sia tra le entrate che tra le spese) è comprensivo della quota di euro 786.629,07. Tale cifra rappresenta una mera partita di giro (trattasi del Fondo di solidarietà comunale da restituire allo Stato e relativa ad IMU) . Dal dato rilevato quindi , per ottenere un dato omogeneo da confrontare con gli anni precedenti, andrebbe sottratta tale rilevante somma sia dalle entrate che dalle spese.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 Preconsuntivo	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	612.899,44	622.936,94	621.730,06	534.060,25	1.335.842,57	117,95
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	612.899,44	622.936,94	621.730,06	534.060,25	1.335.842,57	117,95

La somma rilevata nella colonna 2013 preconsuntivo tiene conto di tutta la partita relativa alla gestione della TARES . L'ente infatti aveva regolarmente indicato le somme nel bilancio di previsione in quanto aveva già iniziato a riscuotere dagli utenti e a pagare le fatture del gestore HERA. A seguito della decisione del Consiglio Comunale di tornare al regime previsto per la TIA, tali somme sono state spostate nella Gestione conto terzi del bilancio comunale.

Come nel caso indicato dalla nota sopra riportata anche in questo caso per confrontare dati omogenei occorrerebbe depurare gli importi della somma di euro 770.957,68.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 preconsun- tivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.343.547,13	5.429.088,88	5.235.428,66	5.230.584,42	6.233.846,32
Spese Titolo I	5.037.676,24	5.006.206,20	4.952.700,36	4.882.340,76	5.890.885,52
Rimborso Prestiti parte del titolo III	211.411,15	332.264,45	59.250,00	0,00	0,00
Differenza di parte corrente	94.459,74	90.618,23	223.478,30	348.243,66	342.960,80
Utilizzo avanzo applicato alla spesa corrente	0,00	186.790,00	0,00	0,00	0,00
Entrate destinate a spese correnti (permessi a costruire)	184.799,67	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a INVESTIMENTO (proventi contravvenzioni a codice della strada)	41.891,00	-50.000,00	-18.850,00	-17.050,00	50.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	237.368,41	307.408,23	204.628,30	331.193,66	292.960,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 preconsun- tivo
Entrate titolo IV	905.211,84	281.672,96	753.555,83	379.945,51	173.726,25
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	905.211,84	281.672,96	753.555,83	379.945,51	173.726,25
Spese Titoli II	966.829,59	306.876,63	772.343,37	350.282,05	650.877,53
Differenza di parte capitale	-61.617,75	-25.203,67	-18.787,54	29.663,46	-477.151,28
Entrate correnti destinate ad investimenti	41.891,00	50.000,00	18.850,00	17.050,00	50.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	266.000,00	148.600,00	0,00	0,00	433.500,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	61.473,58	93.396,33	62,46	46.713,46	6.348,72

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2009	2010
Riscossioni	5.074.064,00	5.113.092,00
Pagamenti	4.521.812,00	4.987.026,00
Differenza	552.252,00	126.066,00
Residui attivi	1.787.594,00	1.220.610,00
Residui passivi	2.307.005,00	1.281.258,00
Differenza	-519,411,00	-60.648,00
Avanzo /Disavanzo	32.841,00	65.418,00

*Ripetere per ogni anno del mandato.

	2011	2012
Riscossioni	4.634.062,00	5.204.212,00
Pagamenti	5.211.713,00	4.195.936,00
Differenza	-577.651,00	1.008.276,00
Residui attivi	1.976.654,00	940.379,00
Residui passivi	2.082.334,00	1.570.747,00
Differenza	-105.680,00	-630.368,00
Avanzo/Disavanzo	-683.331,00	377.908,00

	2013 preconsuntivo	
Riscossioni	5.642.803,61	
Pagamenti	5.245.857,81	
Differenza	396.945,80	
Residui attivi	2.100.611,53	
Residui passivi	2.631.747,81	
Differenza	-531.136,28	
Avanzo/Disavanzo	-134.190,48	

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
	532.031,11	1.015.639,08	483.631,95	1.013.363,37	Non disponibile
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	Non disponibile
Per spese in conto capitale	0,00	84.035,92	1.003,60	48.608,51	Non disponibile
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	Non disponibile
Non vincolato	532.031,11	931.603,16	482.628,35	964.754,86	Non disponibile
Totale	532.031,11	1.015.639,08	483.631,95	1.013.363,37	Non disponibile

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.171.123,17	2.008.996,63	1.369.852,71	2.505.902,18	2.023.047,52
Totale residui attivi finali	1.984.670,00	1.632.848,00	2.262.913,79	1.367.055,14	Non disponibile
Totale residui passivi finali	3.623.759,00	2.626.197,00	3149.134,55	2.859.593,95	Non disponibile
Risultato di amministrazione	532.031,00	1.015.639,08	483.631,95	1.013,363,37	Non disponibile
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione – riguardare in base all'applicazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	266.000,00	148.600,00	0,00	0,00	433.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	186,790,00	888.022,00	0,00	0,00
Totale	266.000,00	335.390,00	888.022,00	0,00	433.500,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

2009 - RESIDUI ATTIVI

(dati arrotondati)

RESIDUI ATTIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportar e</u> f=(e-b)	<u>Residui provenient i dalla gestione di competen za</u> g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	509.828,00	605.028,00	95.201,00	0,00	605.029,00	1,00	761.846,00	761.847,00
Titolo 2 – Contributi e Trasferimen ti	98.337,00	93.313,00	251,00	0,00	98.588,00	5.275,00	292.931,00	298.206,00
Titolo 3 – Extra tributarie	238.381,00	263.342,00	25.467,00	0,00	263.848,00	506,00	250.593,00	251.099,00
Parziali titoli 1+2+3	846.546,00	961.683,00	120.919,00	0,00	967.465,00	5.782,00	1.305.370,00	1.311.152,00
Titolo 4 – In conto capitale	807.644,00	548.902,00	0,00	83.952,00	723.692,00	174.790,00	398.234,00	573.024,00
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	52.646,00	26.440,00	0,00	9.704,00	42.942,00	16.502,00	83.991,00	100.493,00
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+ 6	1.706.836,00	1.537.025,00	120.919,00	93.656,00	1.734.099,00	197.074,00	1.787.595,00	1.984.669,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

2012 – RESIDUI ATTIVI

(dati non arrotondati)

RESIDUI ATTIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportar e</u> f=(e-b)	Residui proven ienti dalla gestion e di compe tenza g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	1.169.097,29	1.227.286,53	58.189,24	0,00	1.227.286,53	0,00	0,00	00,00
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	77.771,65	901,31	0,00	13.435,34	64.336,31	63.435,00	0,00	63.435,00
Titolo 3 – Extra tributarie	293.526,46	272.865,47	0,00	1.208,95	292.317,51	19.452,04	0,00	19.452,04
Parziali titoli 1+2+3	1.540.395,40	1.501.053,31	58.189,24	14.644,29	1.583.940,35	82.887,04	0,00	82.887,04
Titolo 4 – In conto capitale	629.005,16	224.742,34	0,00	77.903,49	551.101,67	326.359,23	0,00	326.359,33
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	93.513,23	75.822,24	0,00	260,78	93.252,45	17.430,21	0,00	17.430,21
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	2.262.913,79	1.801.617,89	58.189,24	92.808,56	2.228.294,47	426.676,58	0,00	426.676,58

2009- RESIDUI PASSIVI

(dati arrotondati)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali <u>a</u>	pagati <u>b</u>	Ma ggi ori <u>c</u>	Minori <u>d</u>	Riaccertati <u>e=(a+c-d)</u>	Da Riportare <u>f=(e-b)</u>	Residui provenienti dalla gestione di competenza <u>g</u>	Totale residui di fine gestione <u>h=(f+g)</u>
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	1.407.285,00	1.224.468,0 0	0,00	102.588,00	1.304.697,00	80.229,00	1.291.920,00	1.372.149,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.535.994,00	1.218.782,0 0	0,00	89.983,00	2.446.011,00	1.227.229,00	923.052,00	2.150.281,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	148.049,00	125.721,00	0,00	13.030,00	135.018,00	9.298,00	92.032,00	101.330,00
Totale titoli 1+2+3+4	4.091.328,00	2.568.971,0 0	0,00	205.601,00	3.885.726,00	1.316.756,00	2.307.004,00	3.623.760,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

2012 - RESIDUI PASSIVI

(dati non arrotondati)

RESIDUI PASSIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>pagati</u> b	<u>Mag giori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	Residui provenient i dalla gestione di competenz a <u>g</u>	Totale residui di fine gestione <u>h=(f+g)</u>
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	1.408.763,55	1.018.834,13	0,00	104.696,75	1.304.066,80	285.232,67	1.195.550,58	1.480.783,25
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.602.676,09	5233.432,26	0,00	79.798,61	1.522.877,48	989.445,22	343.778,30	1.333.223,52
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	137.694,91	121.577,47	0,00	1.948,26	135.746,65	14.169,18	31.418,00	43.587,18
Totale titoli 1+2+3+4	3.149.134,55	1.673.843,86	0,00	186.443,62	2.962.690,93	1.288.847,07	1.570.746,88	2.859.593,95

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato = 2012
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	442.964,66	442.964,66
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	9.435,00	32.000,00	22.000,00	50.326,38	113.761,38
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	18,08	19.433,96	360.335,85	379.787,89
Totale	9.435,00	32.018,08	41.433,96	853.626,89	936.513,93
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	8.250,00	18.400,00	299.709,33	62.023,27	388.382,60
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.250,00	18.400,00	299.709,33	62.023,27	388.382,60
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	506,75	3.315,05	13.608,41	24.728,40	42.158,61
Totale generale	18.191,75	53.733,13	354.751,70	940.378,56	1.367.055,14

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato = 2012
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	68.467,52	35.173,10	181.592,05	1.195.550,58	1.480.783,25
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	429.119,34	1.576,95	558.748,93	343.778,30	1.333.223,52
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.180,10	2.279,60	4.709,48	31.418,00	45.587,18
Totale generale	504.766,60	39.029,65	745.050,46	1.570.746,88	2.859.593,95

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 Preconsuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	26%	27%	28%	16%	NON DISPONIBILE

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

NON ATTINENTE

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.279.540,55	947.275,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione Residente	9.480	9.626	9.670	9.653	9.597
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	134,97	98,41	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,55%	1,30%	1,00%	--	--

NOTA: nell'anno 2011 l'Ente utilizzando l'avanzo di amministrazione ha completamente estinto tutti i mutui passivi azzerando completamente l'indebitamento (atto CC n.60 del 28.11.2011)

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente; valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

IN NESSUNO DEGLI ANNI DI RIFERIMENTO L'ENTE HA UTILIZZATO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

NON ATTINENTE

Titolo di operazione Data di stipulazione	20__	20__	20__	20__	20__
Flussi Positivi					
Flussi Negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	684.348,00	Patrimonio netto	16.451.750,00
Immobilizzazioni materiali	21.883.525,00		
Immobilizzazioni finanziarie	550.116,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.984.669,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.065.332,00
Disponibilità liquide	2.171.123,00	Debiti	2.753.020,00
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.679,00
TOTALE	27.273.781,00	TOTALE	27.273.781,00

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	81.332,98	Patrimonio netto	13.283.022,61
Immobilizzazioni materiali	18.366.693,01		
Immobilizzazioni finanziarie	543.430,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.367.055,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.047.808,43
Disponibilità liquide	2.505.902,18	Debiti	1.527.849,90
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.731,97
TOTALE	22.864.412,91	TOTALE	22.864.412,91

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi 2009

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)	
(Dati in euro) (1)	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.621.042,00
B) Costi della gestione di cui:	5.917.913,00
quote di ammortamento d'esercizio	1.004.190,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	111.026,00
utili	111.026,00
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	1.079,00
D.21) Oneri finanziari	82.546,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	274.992,00
	Insussistenze del passivo
	115.618,00
	Sopravvenienze attive
	139.216,00
	Plusvalenze patrimoniali
	22.622,00
Oneri	22.622,00
	Insussistenze dell'attivo
	13.648,00
	Minusvalenze patrimoniali
	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti
	0,00
	Oneri straordinari
	8.974,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-14.942,00

Conto economico in sintesi 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.377.835,43
B) Costi della gestione di cui:		5.545.212,65
	quote di ammortamento d'esercizio	797.274,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		9.425,28
	utili	102.404,30
	interessi su capitale di dotazione	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	92.979,02
D.20) Proventi finanziari		3.248,37
D.21) Oneri finanziari		0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		164.834,25
	Insussistenze del passivo	106.645,01
	Sopravvenienze attive	58.189,24
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri		31.175,79
	Insussistenze dell'attivo	15.077,79
	Minusvalenze patrimoniali	216,57
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	15.881,43
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-21.045,11

(Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Con atto GC 13 del 27/3/2013 si è provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dall'introduzione della TARES dall' 1/1/2013. L'atto è stato regolarmente inviato alla Procura Regionale della Corte di Conti.

Tale debito, di euro 1.156.445,00, trovava copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013 approvato successivamente.

Con atto di Consiglio Comunale nr. 56 del 18/11/2013 "Applicazione della Tariffa Igiene Ambientale – TIA - per l'anno 2013 – Determinazioni conseguenti" si è provveduto a:

- Confermare per l'anno 2013 la tipologia di prelievo TIA (già in essere nel 2012),
- Dare mandato ad ATERSIR della definizione del Piano Finanziario e delle relative tariffe
- Dare atto della decadenza, per il venir meno dei presupposti, delle delibere nr. 13 e 14 del 27/3/2013 e nr. 29 del 14/6/2013 nonché degli atti e provvedimenti conseguenti,

Alla data di compilazione della presente Relazione di fine mandato non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.628.080,67	1.614.760,00	1.605.721,00	1.567.562,92	1.541.294,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.957.593,50 (somme escluse dal limite 329.512,83)	1.960.183,00 (somme escluse dal limite 345.693,00)	1.924.509,00 (somme escluse dal limite 318.788,00)	1.884.122,92 (somme escluse dal limite 316.360,00)	1.920.130,36 (somme escluse dal limite 378.835,20)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,90% <u>1.957.593,50</u> 5.037.676,24	39,20% <u>1.960.183,00</u> 5.006.206,20	38,86% <u>1.924.509,00</u> 4.952.700,36	38,59% <u>1.884.122,92</u> 4.882.340,76	32,60% <u>1.920.130,36</u> 5.890.885,52

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 Preconsuntivo
Spesa personale* Abitanti	<u>1.957.593,50</u> 9.480	<u>1.918.606,00</u> 9.626	<u>1.898.695,00</u> 9.670	<u>1.862.133,03</u> 9.653	<u>1.913.007,50</u> 9.597
Rapporto	206,50	199,31	196,35	192,91	199,33

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

(dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12 di ogni anno – escluso Segretario)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti (1)	<u>9.480</u>	<u>9.626</u>	<u>9.670</u>	<u>9.653</u>	<u>9.597</u>
Dipendenti (2)	48	48	47	44	46
Rapporto (1/2)	197,50	200,54	205,74	219,38	208,63

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Per quanto riguarda i rapporti a "tempo determinato" è sempre stato rispettato il limite di spesa massimo consentito

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Il dato è riscontrabile dal Conto Annuale del personale Tabella 14 "retribuzioni personale tempo determinato" (il Conto Annuale relativo all'anno 2013 verrà redatto nel mese di Maggio 2014 come previsto dalla normativa). Per ogni anno del mandato ne è stato verificato il rispetto alla luce delle normative di tempo in tempo vigenti e delle relative esclusioni dai limiti assunzionali .

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali e istituzioni.

SI	NO
----	----

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come da tabella seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	219.065,76	213.907,16	192.382,63	187.422,18	175.565,33

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti relativi alle esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è mai stato oggetto di quanto indicato al presente punto.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è mai stato oggetto di sentenze.

- 2. Rilievi dell'Organo di revisione**: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è mai stato oggetto di quanto indicato nel presente punto.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Area Servizi al cittadino

In ambito culturale, si è cercato di sensibilizzare il privato, al fine di ottenere un'ampia e diffusa collaborazione nell'organizzare diverse rassegne e spettacoli. A fronte di una riduzione delle uscite per il Comune, grazie al coinvolgimento dei privati, il numero degli eventi è progressivamente aumentato, continuando a puntare sulla qualità. Diverse rassegne si sono consolidate, ottenendo un ottimo riscontro di partecipazione: Libri a catinelle in biblioteca (aprile-maggio), Sere d'estate semplicemente al Chiostro del Comune (periodo giugno-luglio), Suoni e sogni qui al Teatrino del Vecchio Mercato (dicembre-gennaio). La stessa organizzazione degli spettacoli teatrali destinati ai ragazzi è stata mantenuta in capo all'Ente, anziché essere rimessa ad agenzie private con costi inevitabilmente maggiori. Sono stati potenziati anche gli eventi in biblioteca e soprattutto al Museo civico (ad esempio mostre Biancini, Morelli e Tomba del guerriero umbro). Rafforzata la collaborazione con il cinema Moderno, realtà preziosa del nostro territorio. Per quanto riguarda le attività di informazione e comunicazione, si è proceduto ad esternalizzare (giornalino comunale) o accorpate con altri Enti (ufficio stampa) i servizi. A fronte di una diminuzione delle spese per il Comune, è aumentato progressivamente il numero dei comunicati stampa. Introdotto il servizio sms alla cittadinanza a condizioni vantaggiose (convenzione IntercentER). In ambito sociale, il servizio di assistenza domiciliare è stato principalmente destinato a quei nuclei familiari in situazione di grave disagio.

Settore PM

E' stato potenziato a costo zero il parco auto veicoli dell'Amministrazione Comunale mediante l'acquisizione di n. 4 autoveicoli confiscati a seguito di reati connessi a droga e alcol ai sensi dell'art. 41 della Legge 120/2010. Il valore dei veicoli acquisiti (opel corsa, opel agila, ford fiesta e audi A4) calcolato sulle reali quotazioni delle auto nel mercato italiano ammonta complessivamente a € 20.700,00.

Chiaramente per l'impiego dei mezzi sono state impegnate le spese fisse ordinarie quali assicurazione e tassa di proprietà. Si precisa che n. 2 autoveicoli marca ford e audi sono stati messi a disposizione della polizia municipale: in particolare l'autovettura ford è stato assegnato alla polizia municipale di Castel Bolognese mentre l'autovettura audi A4 è stata messa a disposizione della polizia locale del comune di Faenza che ha provveduto ad allestirla.

Quest'ultimo autoveicolo viene utilizzato prevalentemente dalla pattuglia che svolge servizio in modalità congiunta fra gli operatori di polizia municipale nel territorio dei 5 Comuni di Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme.

Area Amministrativa e Finanziaria

Nel periodo in esame, anche a causa della costante riduzione delle risorse disponibili e per non appesantire il carico fiscale sui cittadini e le imprese, l'Ente ha ridotto le spese attraverso anche le seguenti azioni intraprese:

- Adozione della delibera GC 156 del 22/12/2009 "Approvazione iniziative di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2009/2011 (art.2 commi 594-599 della Legge 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)
- Adozione della delibera GC 54 del 6/6/2012 "Approvazione iniziative di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2012/2014 (art.2 commi 594/599 della Legge 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)
- Adozione della delibera GC 54 del 5/6/2013 "Approvazione iniziative di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2013/2015 (art. 2 commi 594-599 della Legge 244/2007 – Legge Finanziaria 2008)
- Rispetto del complesso dei limiti disposti dall'art.6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del DL 78/2010 relativo alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi (studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre e rappresentanza, pubblicità, Sponsorizzazioni, Missione, Formazione, acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture)
- Estinzione di tutti i mutui passivi dell'ente (utilizzando l'avanzo di amministrazione) e non contrazione di nuovi mutui passivi,
- Rispetto del limite di assoggettamento delle spese per il personale in base alla normativa vigente.

Settore Lavori pubblici e manutenzione

Nel quinquennio preso in esame la spesa complessiva iva compresa affidata al Settore per lavori di manutenzione ammonta a € 1.388.748,00 così ripartita:

anno 2009	€ 265.577,00
anno 2010	€ 268.350,00
anno 2011	€ 275.396,00
anno 2012	€ 326.100,00
anno 2013	€ 253.325,00

Dall'analisi dei dati emerge che, ad eccezione del 2012, (anno nel quale la spesa è aumentata di circa € 50.700,00 a causa delle abbondanti e continue nevicate), negli altri anni la spesa è costantemente diminuita MEDIAMENTE del - 0,06 % annuo per un complessivo di - 3,28 % rispetto ai dati 2009. Se si considera che nello stesso periodo preso in esame, l'iva è passata dal 20% del 2009 all'attuale 22 %, che la manodopera, il costo dei carburanti, le materie prime sono costantemente aumentate, si può tranquillamente dichiarare che la spesa nel quinquennio 2009-2013 è diminuita maggiormente rispetto al dato sopra evidenziato. Un'attenta valutazione delle spese, una programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oculata, l'attenzione posta al rispetto dei parametri imposti dal Patto di Stabilità ha permesso il raggiungimento degli obiettivi della riduzione della spesa pubblica.

Settore Gestione del Territorio

Il PEG (Piano esecutivo di Gestione) assegna al Settore gestione Territorio quasi esclusivamente le risorse finanziarie atte a fronteggiare impegni di spesa derivanti da convenzioni, accordi di programma, protocolli di intesa per i quali non esiste discrezionalità di gestione o possibilità di intervento per limitare o diminuire la spesa.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'Ente non ha organismi controllati.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non attinente.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

Non attinente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'articolo del codice civile richiamato tratta di organismi per i quali il soggetto controllante dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea o, comunque , si in grado di esercitare una influenza dominante rispetto agli altri soci.

Il Comune di Castelbolognese non si trova in tale condizione in alcuna società.

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2009*					
Forma giuridica Tipologia di	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o

società				produzione	dotazione (4) (6)		negativo
	A	B	C				
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2012*					
Forma giuridica Tipologia di	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o

società				produzione	dotazione (4) (6)		negativo
	A	B	C				
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
(7) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(8) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(9) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(10) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(11) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(12) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Nell'anno 2009 non è stata indicata nessuna società.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione

conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Si riportano i dati del Quadro 6 quater allegato al bilancio di Previsione 2012 (Bilanci 2010 delle società)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	007	000	000	5.886.663,00	39,00	14.021.777,00	160.548,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(10)Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(11)Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(12)S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(13)Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(14)Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si segnalano le seguenti deliberazioni adottate dall'Ente:

- Delibera Consiglio Comunale nr. 71 del 29/12/2010 assunta ai fini della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 della Legge 24/12/2012 nr. 244,
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 52 del 30/09/2013 assunta ai fini della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art.14 comma 32 Decreto Legge 31/5/2010 nr.78 convertito dalla Legge nr.122 e successive modifiche con la quale si delibera di procedere alla dismissione delle seguenti società: START ROMAGNA SPA, SENIO ENERGIA SRL e di ratificare la messa in liquidazione della società S.TE.P.RA soc.consortile a responsabilità limitata.

Alla luce della Legge di stabilità 2014 che ha abrogato la previsione normativa di cui all'art.14, comma 32 del DL 31 maggio 2010 , nr.78 e successive modificazioni ed integrazioni , disegnando di conseguenza un nuovo scenario in cui si collocano le partecipazioni degli enti locali, si adotteranno i provvedimenti necessari conseguenti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castelbolognese che verrà inviata come previsto dalla normativa vigente.

Lì 24/2/2014

IL SINDACO

(firmato) Dott. Daniele Bambi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 3 Marzo 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(Firmato) Dott. Gaetano Cirilli

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.